

News & Wine



Ciao "Pablito"

Il mondo piange la scomparsa di Paolo Rossi, l'eroe dei Mondiali di calcio del 1982 vinti dall'Italia. "Pablito", grande amico di Montalcino e appassionato di Brunello, più di una volta ha fatto visita al nostro territorio. Venne anche ad Argiano, dove degustò le migliori annate di Brunello, "ad iniziare da quelle degli anni '80 - ricorda Bernardino Sani, Ceo di Argiano - conservo con molto piacere una bottiglia di Brunello di Montalcino Riserva del 1982 da lui autografata". Rossi è stato uno dei primi campioni-vigneron, mise anche il suo volto e il suo brand "Pablito" sui grandi vini del Belpaese in una linea che includeva pure il Brunello di Montalcino.



Agenda

"Bacco Natale"

A "Bacco Natale", iniziativa di Mtv Toscana per regalare del vino a distanza, partecipano due cantine di Brunello: Col d'Orcia propone tre pacchetti con il Brunello di Montalcino 2015, il Rosso di Montalcino 2019, il Moscadello 2015, l'olio extravergine e la Grappa di Brunello, Franco Pacenti invece offre due pacchetti con il Brunello di Montalcino 2015, il Rosso di Montalcino 2014 e Rosso di Montalcino Gemma 2015. Il costo va da 25 a 60 euro, per procedere all'acquisto basta collegarsi a www.mtv toscana.com e sfogliare i "pack" natalizi proposti.

Soci@l

Crozza e la Sagra del Tordo

Il 27 novembre Maurizio Crozza, nel suo programma su La 9 "Fratelli di Crozza", ha imitato il presidente della Regione Veneto Luca Zaia. Lo sketch si apre con Zaia in conferenza stampa che cerca gli ultimi dati del Covid, per esporli, ma non li trova. Tra i tanti fogli sul tavolo ne prende in mano uno e dice: "no, questa è la Sagra del Tordo". Si tratta in effetti proprio della locandina della tradizionale festa identitaria di Montalcino!

Cultura & Paesaggi

Cittadella a S. Giovanni, sì al piano da 2,6 milioni

È di circa 2,6 milioni di euro il costo del progetto definitivo della Cittadella Agroalimentare che nascerà a San Giovanni d'Asso, approvato dalla giunta comunale di Montalcino dopo il nulla osta della Soprintendenza. A realizzare gratuitamente il masterplan e la progettazione è stata la Scuola Permanente dell'Abitare dell'architetto Edoardo Milesi. Al centro del progetto la realizzazione dell'Istituto Agrario che migrerà da Montalcino: nei giorni scorsi è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra il Comune di Montalcino, la Provincia di Siena e l'Istituto di Istruzione Superiore "Bettino Ricasoli" per regolare i rapporti dei tre enti in merito alla progettazione, al finanziamento, alla realizzazione e alla gestione della scuola che nascerà nelle ex scuole di San Giovanni d'Asso, abbandonate da circa 20 anni e vicine a dei terreni di circa 3,5 ettari in cui sorgerà il campo scuola con vigneto e serra, a cui si aggiungerà un'area boscata per l'apicoltura di selezione. Grande attenzione al settore vitivinicolo di qualità e alla coltivazione del tartufo, così come all'artigianato di trasformazione dei prodotti agricoli come il caseificio, il laboratorio per la tartuficoltura (già realizzato) e la trasformazione delle granaglie in farina e pasta. La cittadella prevede anche l'implementazione del campo di calcio a 7 con una palestra e degli spogliatoi al servizio sia della scuola che della località, mentre il castello di San Giovanni d'Asso ospiterà convegni e corsi di formazione e, in futuro, anche una cucina in cui poter valorizzare i prodotti coltivati dal professionista agrario e dai laboratori di trasformazione, in collaborazione con l'istituto alberghiero. Infine, l'ultimo punto riguarda il recupero del patrimonio edilizio comunale e sfitto, da destinare all'accoglienza degli studenti, anche internazionali. Un piano d'intervento destinato quindi anche a risollevarne una località che sta vivendo una costante decrescita della propria popolazione.

Uomini & Terra

"4 Ristoranti", inizia il countdown

Manca ancora l'ufficialità che dovrebbe arrivare nel giro di qualche giorno ma secondo quanto raccolto dalla Montalcinonews la puntata di "4 Ristoranti" girata nel territorio della Valdorcia e della Valdichiana andrà in onda martedì 22 dicembre, nella settimana che porta al Natale. Manca poco per scoprire i ristoranti che si sfideranno nella popolare trasmissione televisiva in onda su Sky Uno (la prima puntata è stata trasmessa l'8 dicembre) e condotta da Alessandro Borghese. Quello che sappiamo è che la sfida sarà tra un locale rispettivamente di Montalcino, Montepulciano, Pienza e Chianciano Terme. Sarà una vetrina non solo per gli chef ma anche per le materie prime del territorio, uno dei punti di forza delle nostre zone, oltre che per i nostri tesori paesaggistici. Non resta che attendere e poi... fare il tifo per Montalcino in tv!



Storia & Attualità

Il Natale che verrà e una festa che sarà diversa

In attesa di possibili novità sulla "colorazione" della Toscana (saremo in zona gialla a breve?) pochi giorni ci separano dal Natale, la festività più attesa dell'anno. Un giorno che tradizionalmente passiamo insieme alla famiglia e alle persone a noi più care ma che quest'anno per molti non potrà essere così. Il 25 e il 26 dicembre (ma anche l'1 gennaio) gli spostamenti, salvo esigenze lavorative, di necessità o salute, sono vietati fuori dal proprio comune. Questo incide particolarmente per i comuni più piccoli perché se è possibile, ad esempio, attraversare Roma da una parte all'altra della città (quanto tempo occorre?) non è invece consentito per un cittadino di Torrenieri andare a San Quirico a trovare magari un parente che vive a dieci minuti di viaggio in automobile. Un dispiacere, inutile nascondere. Ma non bisogna mollare e soprattutto continuare con i comportamenti corretti: il territorio di Montalcino conta tre persone positive, un numero molto inferiore rispetto a quello di qualche settimana fa e che dimostra come le misure prese, insieme al senso di responsabilità dei cittadini, abbiano funzionato. No, la speranza di un 2021 diverso non deve abbandonarci.

